

Rita Stefanelli Sciarpetti

TIPHAINE
ANNE DI BRETAGNA

L'amore, la dedizione e la gloria

EDIZIONI
DEL FARO 

Rita Stefanelli Sciarpetti, *Tiphaine – Anne di Bretagna*

Copyright© 2015 Edizioni del Faro

Gruppo Editoriale Tangram Srl

Via Verdi, 9/A – 38122 Trento

www.edizionidelfaro.it – info@edizionidelfaro.it

Prima edizione: gennaio 2008 – UNI Service

Seconda edizione: gennaio 2015 – *Printed in EU*

ISBN 978-88-6537-254-8

In copertina: *Maniero medievale* (particolare), Quimper, Bretagna (Francia)

TIPHAINE
ANNE DI BRETAGNA

L'amore, la dedizione e la gloria

TIPHAINÉ: LA SPOSA
DI BERTRAND DU GUESCLIN

PREMESSA

Perché Tiphaine?

Robert III di Ragueneil signore di Chatel-Oger e Jeanne di Dinan, viscontessa di Bellière, non avrebbero potuto essere più felici: Tiphaine, la loro unica figlia, crescendo era diventata una donna molto bella e colta; quanto a cultura si diceva che fosse superiore a molti uomini di intelletto dell'epoca.

Tiphaine, giovane fanciulla bretone, con il suo amore tenace, con la saggezza e la dedizione, ha trasformato Bertrand, suo sposo, da rozzo soldato, nel più valoroso cavaliere della Francia trecentesca.

Lei ha saputo andare oltre la bruttezza fisica di Bertrand per cogliere la nobiltà del suo animo, ed è sempre stata lei a guidarlo alla conquista del rispetto di sé, dell'onore e di una gloria senza pari.

Bertrand divenne, durante i dieci anni di unione con Tiphaine, signore di Broons, signore di Roche Derrien, conte di Longueville, duca di Trastamara, duca di

Molina, ciambellano del re, maresciallo di Normandia e conestabile di Francia.

Tiphaine, generosa oltre misura, durante la sua breve esistenza, ha provveduto con i suoi beni personali ad aiutare tanta povera gente che in quel terribile secolo, lacerato dalla peste e dalle guerre, si rivolgeva a lei speranzosa.

Perché dunque di questa splendida creatura si è sentito raccontare così poco?

Forse, chi non fa della propria vita un palcoscenico, chi non prevarica, chi non compie azioni eclatanti o discutibili, non ha diritto di entrare nella storia e di continuare a vivere nella nostra memoria?

Questa è una domanda provocatoria o è proprio questo, quello che avviene in realtà?

Da volontaria dell'ottimismo propendo per la prima ipotesi, perché, sono certa che a volte, gli esseri umani sono capaci di apprezzare ed amare chi, come Tiphaine, ha voluto perseguire grandi ideali e lo ha fatto con determinazione e coraggio.

Tiphaine è un personaggio di grande spessore umano che conquista per la nobiltà d'animo, per la generosità che la rende più umana e sensibile e per la sua cultura che le ha permesso di aspirare verso ideali elevati.

Questo singolare personaggio femminile, della cui vita si sa molto poco, mi ha colpito in modo particolare, quindi ho cercato tutte le informazioni possibili; non sono state tante, ho letto con passione i testi utili ed

ho raccontato in questo breve saggio quello che io ho capito di lei, quello che io ho visto in lei e che potrebbe, probabilmente, essere ben diverso da quello che possono vedere tutti gli altri che si interessano a lei.

TIPHAINE DE RAGUENEL

Tiphaine¹ de Ragueneil è nata nel 1335 nel castello di Bellière, maestosa e solenne dimora che si innalzava e ancora oggi si eleva presso il fiume Rance, circondato da un ampio fossato e da una cinta fortificata, a difesa dei suoi abitanti.

La sua famiglia apparteneva all'alta nobiltà di Dinan², il padre Robert III era stato uno degli eroi del leggendario "combat des trente" cioè "la battaglia dei trenta" avvenuta nel 1351, in Bretagna sulla landa di Ploërmel. Tiphaine provava per lui una grande ammirazione per il valore dimostrato in quello scontro che aveva visto

1 TIPHAINE nome poco diffuso anche nel periodo medioevale. Deriva dal greco "teofania" (theos-phania) e vuol dire: manifestazione di Dio sulla terra.

2 DINAN una delle più belle città della Bretagna. Importante centro commerciale nel Medioevo. Da ammirare ancora oggi la sua cinta fortificata del tredicesimo e quattordicesimo secolo intervallata da quindici torri e aperta da quattro porte. Numerose e stupende le case a graticcio lungo le vie del centro storico.